

**Direzione Regionale:** FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

**Area:** PROGRAMM. DELL'OFF. FORMAT. E DI ORIENTAMENTO

## DETERMINAZIONE

N. G04871 del 23/04/2015

Proposta n. 6393 del 22/04/2015

**Oggetto:**

Percorsi triennali di IeFP di cui al capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Indicazioni in materia di esami di qualifica professionale - Anno scolastico e formativo 2014-2015.

Oggetto: Percorsi triennali di IeFP di cui al capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.  
**Indicazioni in materia di esami di qualifica professionale - Anno scolastico e formativo 2014-2015.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Su proposta dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA La Legge regionale del 18/02/2002, n. 6 e s.m.i. recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 831 del 28 novembre 2014 con la quale è stato conferito al Dr. Fabrizio Lella l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;

VISTA la Determinazione n. G03853 del 27/03/2014 concernente: “Riorganizzazione delle Aree e degli Uffici della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

VISTA la Legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, concernente “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e, in particolare, il Titolo V, capo IV, recante disposizioni relative alle funzioni e compiti in materia di istruzione e capo V recante disposizioni relative alle funzioni e compiti in materia di formazione professionale;

VISTA la legge regionale 25 Febbraio 1992, n. 23, “Ordinamento della formazione professionale”;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e s.m.i. recante: ”Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53.”;

VISTO il D.M. 139/2007 e relativi allegati tecnici;

VISTO il DPR 87/2010,

VISTO il decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9 sulla certificazione dell’obbligo di istruzione assolto nel sistema scolastico e nei percorsi di IeFP;

VISTA l’Intesa, ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, raggiunta in Conferenza unificata nella seduta del 16 dicembre 2010 sulle “ Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi degli Istituti professionali e i percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP),

ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40”;

VISTA la DGR n. 35 del 28 gennaio 2011 concernente: “Prima attuazione delle linee – guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1- quinquies della legge 2 aprile 2007, n. 40 e dell'accordo in sede di conferenza unificata del 16 dicembre 2010” – Approvazione dello schema di accordo tra Regione Lazio e Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio;

VISTA la DGR n. 493 del 21 ottobre 2011 concernente: Percorsi triennali di IeFP – Offerta sussidiaria integrativa di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, raggiunta in Conferenza unificata nella seduta del 16 dicembre 2010.

VISTO l'Accordo del 27/07/2011 siglato tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. *Accordo ai sensi dell'articolo 18 comma 1 lettera d) del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.*

VISTO l'Accordo del 19 gennaio 2012 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le P. A. di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in conferenza stato regioni del 27 luglio 2011. Accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.

VISTO il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.

VISTO il Decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76 recante: Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché' in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti (GU Serie Generale n.150 del 28-6-2013);

PREMESSO che i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale rappresentano uno dei canali per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale;

TENUTO CONTO che:

- i sistema di IeFP rientra nelle competenze esclusive delle Regioni e delle Province autonome ed è vincolato al rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) di cui al Capo III del Dlgs n. 226/2005.
- compete alle Regioni e alle Province autonome tra l'altro la definizione e declinazione territoriale degli standard minimi formativi e delle modalità dell'accertamento e della valutazione finale per il conseguimento dei titoli di Qualifica di IeFP ed il rilascio delle relative attestazioni.
- tali specifiche disposizioni costituiscono riferimento univoco sia per le Istituzioni formative, sia per le Istituzioni scolastiche che erogano l'offerta di IeFP a norma dell'articolo 1, comma 13 del d.lgs. 226 /2005

VISTA la DGR 574 del 2 settembre 2014 recante:” Approvazione degli Indirizzi e linee guida per le province in materia di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (IeFP). Percorsi biennali e rivolti a disabili **Anno scolastico e formativo 2014-2015.**”;

CONSIDERATO che il prossimo mese di giugno 2015 dovranno essere espletati gli esami di qualifica 2011 sia nel sistema della formazione professionale regionale sia negli Istituti Professionali di Stato che erogano i percorsi triennali di IeFP in regime di sussidiarietà integrativa;

VISTA la legge regionale n. 5 del 20 aprile 2015 concernente: “Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale, in corso di registrazione e pubblicazione;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 934 del 29 dicembre 2014 è stata approvata la proposta di legge regionale avente ad oggetto: “Norme regionali di riallocazione delle funzioni amministrative già esercitate dalle province alla luce della legge 7 aprile 2014, n. 56 (*“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*), con la quale, tra l’altro, sono riallocate le competenze non fondamentali delle province e della città metropolitana di Roma capitale, in particolare per quanto riguarda la gestione dei centri regionali di formazione professionale per l’attuazione di interventi formativi relativi all’Istruzione e formazione professionale (IeFP) attraverso anche istituzioni formative, agenzie formative o società partecipate, delle strutture trasferite dalla Regione o altrimenti acquisite o costituite da queste ultime nelle forme previste dal decreto legislativo n. 267/2000”;

CONSIDERATO necessario adottare specifiche indicazioni in materia di esami al fine di consentire anche per l’anno scolastico e formativo 2014/2015 agli studenti delle terze annualità dei percorsi triennali di IeFP di conseguire al termine del percorso intrapreso una qualifica professionale corrispondente ad una delle 22 previste dalla citata DGR 574/2014;

TENUTO CONTO che nota prot. n. 183538 del 2 aprile 2015 è stata trasmessa alla Città Metropolitana di Roma Capitale, alle Amministrazioni Provinciali del Lazio e all’USR per il Lazio una proposta in merito alla disciplina degli esami di qualifica per l’anno scolastico e formativo 2014/2015 dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

PRESO ATTO che tale proposta, opportunamente adattata sulla base delle osservazioni pervenute, è stata condivisa nel corso della riunione del 14 aprile 2015 con le istituzioni sopra richiamate;

RITENUTO pertanto di:

- adottare l’allegato documento recante: *Indicazioni in materia di esami di qualifica nei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 - Anno scolastico e formativo 2014-2015”* (All. 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- adottare un modello di attestato di qualifica uniforme su tutto il territorio regionale (All. 2);
- adottare un modello di domanda di ammissione agli esami dei percorsi di istruzione e formazione professionale dei candidati esterni (All. 3);
- adottare un modello di scheda di ammissione agli esami dei percorsi di istruzione e formazione professionale dei candidati esterni (All. 4);

DETERMINA

- di adottare l'allegato documento recante: Indicazioni in materia di esami di qualifica nei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 - Anno scolastico e formativo 2014-2015" (All. 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di adottare un modello di attestato di qualifica uniforme su tutto il territorio regionale (All. 2);
- di adottare un modello di domanda di ammissione agli esami dei percorsi di istruzione e formazione professionale dei candidati esterni (All. 3);
- di adottare un modello di scheda di ammissione agli esami dei percorsi di istruzione e formazione professionale dei candidati esterni (All. 4).

Gli allegati citati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

- Il Direttore  
- Dr. Fabrizio Lella